

## 7. DISPOSITIVO

visto quanto precede,

su proposta del Dipartimento del territorio,

risolve:

### 1. Approvazione della variante di PR

È approvata la variante al Piano regolatore di Lamone composta dai seguenti atti:

#### a) Rapporto di pianificazione comprendente:

- programma di realizzazione;
- modifica del piano delle zone (scala 1:2000, febbraio 2020);
- modifica del piano del paesaggio (scala 1:2000, febbraio 2020)

#### b) Domanda di dissodamento comprendente:

- Incarto di dissodamento (scala 1:1000, gennaio 2019);
- Rapporto finale progetto valorizzazione Colle S. Zeno.

### 2. Decisione di dissodamento

- 2.1. La domanda di dissodamento del gennaio 2019 inoltrata dal Comune di Lamone, con cui si richiede il dissodamento definitivo di una superficie boschiva di 2'873 mq sul mappale n° 715 RFD di Lamone, allo scopo di codificare a Piano regolatore – ai sensi dell'art. 12 LFo – una zona agricola destinata all'ampliamento di un vigneto esistente, è accolta. Di conseguenza, è autorizzato il dissodamento definitivo di una superficie boschiva di 2'873 mq, così come indicato nella planimetria in scala 1:1'000 allegata, timbrata e firmata Sezione forestale cantonale e recante data 30 marzo 2021.
- 2.2. La presente autorizzazione, rispettivamente la rimozione delle piante o la modifica delle finalità del suolo boschivo, è subordinata all'adempimento cumulativo delle seguenti condizioni:
  - crescita in giudicato della decisione globale;
  - versamento della tassa di giustizia fissata al dispositivo 7.2.4 della presente decisione.
- 2.3. Quale compensazione del dissodamento definitivo di 2'873 mq viene computata l'attuazione del progetto di rivalorizzazione naturalistica e paesaggistica del Colle San Zeno, eseguita negli anni 2017-2018 con un contributo di fr. 46'000.- da parte del Comune di Lamone, e consuntivata in fr. 202'600.-.
- 2.4. Per la presente decisione viene applicata, a carico del Comune di Lamone, una tassa di giustizia di fr. 200.- (duecento), da versare alla Cassa cantonale, c.c.p. 65-135-4, dopo fatturazione.
- 2.5. Il dissodamento deve essere preceduto dalla delimitazione sul terreno dell'area da dissodare, verificata dall'Ufficio forestale del 5° circondario.

I lavori devono essere eseguiti rispettando integralmente l'area boschiva confinante. In particolar modo, è vietato, anche solamente a titolo temporaneo, erigervi baracche o deporvi terra di riporto, materiali di ogni genere o farvi sostare o circolare veicoli.

### 3. Pubblicazione e notificazione

- 3.1. La presente risoluzione, richiamati gli art. 29 cpv. 3 LST, 39 cpv. 3 RLST e 19 LPAm:
- a) limitatamente al suo dispositivo, è pubblicata sul Foglio ufficiale da parte della Cancelleria dello Stato e all'albo comunale da parte del Municipio;
  - b) è notificata in esteso per raccomandata al Municipio di Lamone.
- 3.2. La presente risoluzione è depositata, a disposizione delle parti, presso la Cancelleria Comunale fino a decorrenza del termine di ricorso.

### 4. Rimedi di diritto

- 4.1. Contro la presente risoluzione è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.
- 4.2. Il ricorso è da presentare in 3 copie:
- a) entro 30 giorni dalla notificazione, per coloro che hanno ricevuto personalmente la presente decisione;
  - b) entro 30 giorni dalla pubblicazione del dispositivo sul Foglio Ufficiale negli altri casi.
- 4.3. Sono legittimati a ricorrere:
- a) nell'ambito della procedura di PR, il Comune e ogni altra persona o ente che dimostri un interesse degno di protezione a dipendenza delle modifiche decise dal Consiglio di Stato (art. art. 30 cpv. 2 Lst, art. 13 Lcoord).

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

  
Manuele Bertoli

Il Cancelliere

  
Arnaldo Coduri